



TUTTE LE ISOLE IN UNA



IBIZA
www.ibiza.travel



SENTI IBIZA

TUTTE LE ISOLE IN UNA





www.ibiza.travel | info@ibiza.travel
DL : I-56-2021



IBIZA

EMOZIONE MEDITERRANEA 4	IBIZA, STORIA ED EDONISMO 36
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ 8	SANTA EULÀRIA, L'IBIZA PIÙ HIPPIE E FAMILIARE 40
UN'ISOLA AL NATURALE 12	SANT JOSEP, 80 KM DI ACQUE CRISTALLINE 44
MEMORIA DI UN'ISOLA 16	SANT ANTONI, PIÙ CHE TRAMONTI INDIMENTICABILI 48
FRA UNO SPUNTINO E L'ALTRO 20	SANT JOAN, L'ESSENZA D'IBIZA 52
ACQUISTI CON CARATTERE 24	MAPPA - CALENDARIO - INFORMAZIONI PRATICHE 56
CULTURA SOTTO IL SOLE 28	
TERRITORIO PER L'AZIONE 32	



CALA D'HORT | SANT JOSEP DE SA TALAIA

IBIZA, EMOZIONE MEDITERRANEA

Ci sono molte emozioni e piaceri autentici aspettando sull'isola più poliedrica della Spagna e del Mare Mediterraneo, un luogo unico famoso in tutto il mondo che spicca per la sua diversità e la sua bellezza.

Ibiza è pura essenza mediterranea. Le sue spiagge, i suoi paesaggi, il suo patrimonio, la sua gastronomia e la sua gente custodiscono il meglio delle culture che per secoli hanno forgiato la personalità singolare di questa isola senza uguali al mondo. Divertente, naturale, cosmopolita, stravagante, romantica e amante della buona vita, Ibiza si presenta come una destinazione idonea per le vacanze delle famiglie e dei viaggiatori di ogni tipo e di tutte le età: escursionisti, subacquei, navigatori, ciclisti, gastronomi, clubbers, artisti, amanti dei mercatini...

Un'infinità di vacanze a portata di mano

L'isola d'Ibiza ha la fortuna di possedere un'ampia ricchezza di tesori e sorprese su una superficie di appena 572 km², che permette di esplorare le sue bellezze con comodità e senza impiegare molto tempo per i trasferimenti. La lontananza esistente fra i due punti più distanti dell'isola non arriva ai 50 chilometri, anche se la maggior parte dei luoghi d'interesse turistico si raggiunge mediamente in 15 minuti in auto o in moto, a seconda del punto di partenza. Ibiza inoltre offre ai viaggiatori diverse zone turistiche in cui alloggiare e godersi incantevoli spiagge, divertenti attività d'ozio e una deliziosa gastronomia.

Un'isola aperta tutto l'anno

Il clima d'Ibiza è tipicamente mediterraneo, con calde estati senza quasi pioggia e inverni soleggiati e gradevoli. Con quasi 3.000 ore di sole annuali e temperature mediamente molto piacevoli, Ibiza si può godere 365 giorni all'anno dato che ogni stagione ha i suoi propri incanti. Oltre alle belle spiagge di acque color turchese, l'isola offre un ricco patrimonio storico e culturale che si mostra al visitatore attraverso l'architettura tradizionale, i giacimenti archeologici e il folklore, così come un'ampia rete di sentieri per gli escursionisti e ciclisti idonei per l'autunno, l'inverno e la primavera. Senza dimenticare che l'isola cambia il suo paesaggio in ogni stagione dando importanza a seconda del momento agli onnipresenti boschi di pini, i campi di olivi e di aranci, la fioritura del mandorlo, la nudità dei fichi o la frondosa ombra del carrubo.



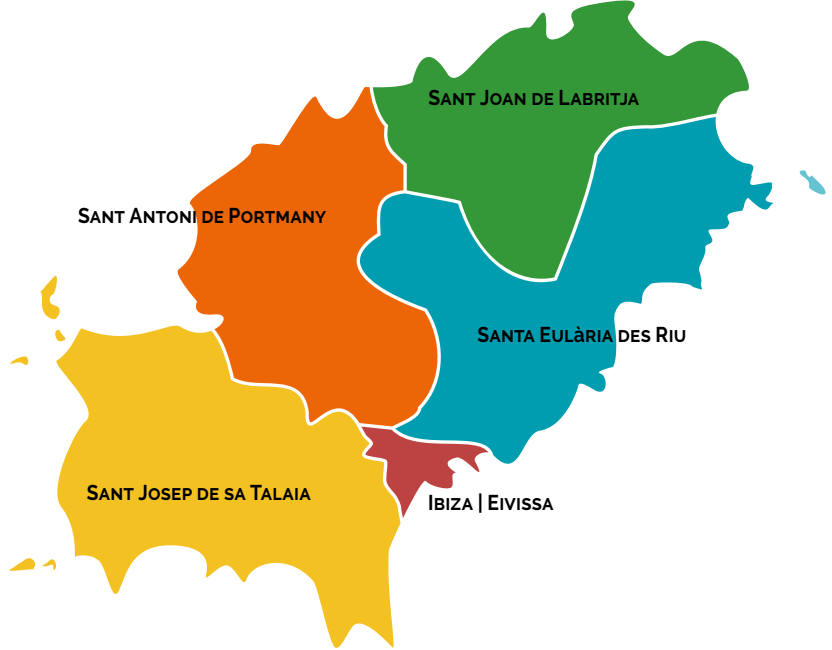
PAESAGGIO AGRICOLO

Piaceri semplici vicino al mare

I 210 chilometri della costa ibizenca e le sue quasi 60 spiagge offrono i piaceri più semplici e attrattivi dell'estate, come nuotare in una cala selvaggia di acque color turchese, fare la siesta sotto l'ombra di un pino, praticare snorkel, paddle surf o kayak; scrutare l'orizzonte dall'alto di una torre di sorveglianza, perdersi su un sentiero costiero e scoprire un nuovo angolo favorito, gustare un delizioso piatto di pesce in riva al mare, ammirare i famosi tramonti d'Ibiza con la miglior musica chill-out, giocare in famiglia su rive sicure per i bambini, passeggiare sulla spiaggia... Pura vita mediterranea con la magia d'Ibiza.



ACQUE TRASPARENTI E CALDE



SANT JOSEP DE SA TALAIA



SANT ANTONI DE PORTMANY



IBIZA | EIVISSA



SANTA EULÀRIA DES RIU



SANT JOAN DE LABRITJA



DALT VILA | CITTADELLA

IBIZA, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Ibiza ha la fortuna di possedere quattro siti riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO con la denominazione Ibiza, Biodiversità e Cultura. Tutto un patrimonio di straordinario valore che merita essere esplorato durante le vacanze.

Quando nel 1999 l'UNESCO iscrisse Ibiza nel registro del Patrimonio dell'Umanità fece notare l'importanza di conservare per le generazioni future il valore ecologico delle **praterie di posidonia oceanica** e il lascito di secoli e millenni conservato nella **cittadella rinascimentale** e **nell'acropoli di Ibiza**, nel **giacimento fenicio di Sa Caleta** e nella **necropoli fenicio-punica di Puig des Molins**. Questi quattro siti si possono scoprire tramite un unico itinerario o includendoli come soste di altre escursioni sull'isola, combinandoli per esempio con un bagno sulla spiaggia, con un pranzo marinaro vicino al mare o con la visita a un museo.

La cittadella eterna di Filippo II

Incoronata dalla cattedrale, la cittadella d'Ibiza è uno degli esempi più importanti di architettura militare rinascimentale in seguito all'eccellente conservazione delle sue mura e fortificazioni e all'influenza che esercitò nel disegno delle fortezze costruite nel Nuovo Mondo. Da parte sua, l'acropoli d'Ibiza, nota come **Dalt Vila** -la cittadina alta-, conserva nei suoi panorami e nel tessuto urbano impronte del passaggio sull'isola dei fenici, degli arabi e dei catalani. Il Portal de Ses Taules (ingresso principale), il bastione di Santa Llúcia, il giro sopra le mura o i palazzi signorili sulla Calle Major sono alcune delle soste da includere in un'escursione a Dalt Vila, uno scenario di grande bellezza che durante l'anno offre visite teatralizzate, concerti, esposizioni, mercatini d'epoca e altre interessanti attività culturali.



Organizzazione
delle nazioni unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Ibiza · Eivissa
Biodiversità e Cultura
iscritto nella
Lista del Patrimonio Mondiale nel 1999

Quando Ibiza era fenicio-punica

I siti archeologici dell'**insediamento di Sa Caleta** e la **necropoli di Puig des Molins**, con più di 3.000 ipogei, furono riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità per essere una fonte d'informazione unica e straordinaria in merito alla vita sociale e all'urbanizzazione delle colonie fenicie presenti nel Mediterraneo Occidentale. Due soste di grande interesse che nessun viaggiatore appassionato di storia e di archeologia può ignorare e che risultano semplici da aggiungere a un itinerario nella città o nel sud dell'isola.



INSEDIAMENTO FENICIO DI SA CALETA

Un tesoro vegetale sotto il mare

Il comitato UNESCO segnalò nel 1999 l'elevato valore ecologico dell'immensa prateria di **posidonia oceanica**, che si estende fra Ibiza e Formentera, per essere la miglior conservata del Mediterraneo ed eccellente esempio della benefica influenza che questa preziosa pianta marina esercita sugli ecosistemi marini e la conservazione delle spiagge. La prateria che si trova nel Parco Naturale di Ses Salines d'Ibiza e Formentera ospita numerose specie vegetali e animali che vi trovano alimento, protezione e uno spazio sicuro per l'allevamento degli avannotti. Questo gioiello naturale è anche responsabile della purezza, della pulizia e della trasparenza dell'acqua delle cale e delle spiagge d'Ibiza, come per esempio Ses Salines e Es Cavallet, entrambe situate all'interno del Parco Naturale.



POSIDONIA OCEANICA

NON TI PERDERE...

NECROPOLI DI PUIG DES MOLINS

Via Romana, 31 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 301 771 · www.maef.eu

🗨 Nella necropoli fenicio-punica meglio conservata ed più estesa del Mediterraneo Occidentale si possono visitare diversi sepolcri e il museo monografico.

INSEDIAMENTO DI SA CALETA

Sa Caleta
Tel. (+34) 608 595 524 · www.santjosep.net

🗨 Abitato nel secolo VI a.C., questo giacimento fenicio conserva una traccia del percorso urbano dell'insediamento, così come delle piattaforme dei diversi forni.

BASTIONE DI SANT JAUME

Calle del Calvario, s/n · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 392 390
www.turismo.eivissa.es

🗨 Questo spazio museale interattivo mostra una selezione di armamenti militari dal XVI al XVIII secolo, con cannoni, moschettoni, spade, caschi, corsaletti e un mortaio pesante.

BASTIONE DI SANT PERE

Plaza del Sol, 9 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 392 390
www.turismo.eivissa.es

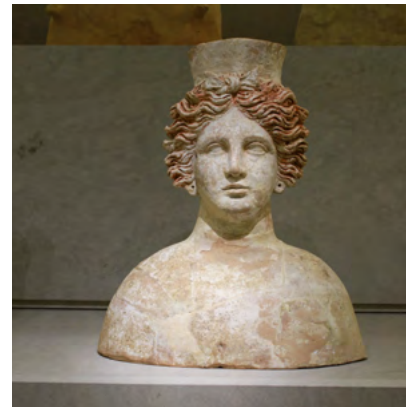
🗨 Nelle casamatte di questo spazio difensivo si proiettano audiovisivi sulla costruzione della cittadella e il disegno realizzato dall'ingegnere italiano Giovanni Battista Calvi.



NECROPOLI DI PUIG DES MOLINS | IBIZA | EIVISSA



SA CALETA | SANT JOSEP DE SA TALAIA



TANIT | MUSEO ARCHEOLOGICO | IBIZA | EIVISSA



PORTAL DE SES TAULES | DALI VILA



BASTIONE MUSEIZZATO | DALI VILA



POSIDONIA OCEANICA



FENICOTTERI | SES SALINES

IBIZA, UN'ISOLA AL NATURALE

L'Isola Bianca sorprende sempre per la bellezza dei paesaggi, dove proliferano le colline coperte di pini, le spiagge e le cale selvagge, le valli di terreno rossiccio dove crescono olivi, carrubi, mandorli e fichi; i fondali marini ricchi di vita e gli isolotti che impreziosiscono l'orizzonte marino.

Ci sono molti viaggiatori che arrivano a Ibiza alla ricerca di preziose cale e spiagge di acque cristalline e se ne vanno innamorati anche del paesaggio e della natura dell'entroterra. L'isola sorprende per i suoi preziosi campi punteggiati di case bianche tradizionali e dal verde perenne degli estesi boschi di pino d'Aleppo che ricoprono con abbondanza le colline. È sempre stato tanto protagonista nel regno naturale dell'isola che i greci denominarono l'arcipelago composto da Ibiza e Formentera **Islas Pitiusas**, le "isole pinose", così come citò Plinio il Vecchio (22-79 d.C.) nella sua Storia Naturale.

Però oltre a questo manto verde che appare in qualsiasi panorama, Ibiza offre molte altre immagini di paesaggi da ricordare, come i campi di mandorli fioriti di Santa Agnès de Corona, i vigneti tinti di rosso di Sant Mateu d'Albarca, i famosi e spettacolari tramonti, i campi di carrubi dove pascolano le pecore, le ripide scogliere del nord...

Una natura aperta a tutti

Più del 43% della superficie dell'isola è protetta, dei quali un 17,7% è composto da otto aree naturali terrestri catalogate come Rete Natura 2000, fra le quali spiccano il **Parco Naturale di Ses Salines** d'Ibiza e Formentera e la zona di **Es Amunts d'Ibiza**. Inoltre, un 75,4% del litorale d'Ibiza è protetto, come la **Riserva Marina della costa nord-est d'Ibiza-Tagomago** e le **Riserve Naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e gli isolotti di Ponente**.

Godersi i paesaggi e le zone più belle d'Ibiza è semplice e molto stimolante grazie alla vasta rete di itinerari per escursionisti e ciclisti presenti su tutta l'isola e ai diversi percorsi di kayak o paddle surf che si possono seguire lungo il litorale ibizenco. E per i viaggiatori più curiosi, esistono interessanti spazi divulgativi, come l'Acquario Cap Blanc, l'osservatorio astronomico Puig des Molins e i centri d'interpretazione di Ses Salines, Es Amunts e Can Planetes.



SES MARGALIDES | SANT ANTONI DE PORTMANY

Con nome proprio

Nella flora e nella fauna presente a Ibiza ci sono nomi propri a cui i vale la pena prestare attenzione, come la **lucertola** pitiusa, specie endemica d'Ibiza e Formentera che è facile da vedere sui muri e sui sentieri; il **fenicottero** comune che vive gran parte dell'anno negli stagni del Parco Naturale di Ses Salines; il **podenco ibizenco**, una razza autoctona che risalta per le sue macchie color rossiccio; il falco della regina, la berta delle Baleari, le **praterie di posidonia** che filtrano e ossigenano le acque delle spiagge e delle cale, gli ulivi centenari... Un tesoro naturale che rende ancora più proficuo qualsiasi soggiorno a Ibiza.



SA CONILLERA | SANT JOSEP DE SA TALAIA



PODENCO IBIZENCO



GROTTA DI CAN MARÇÀ | SANT MIQUEL DE BALANSAT



CAN PLANETES | SANTA EULÀRIA DES RIU

NON TI PERDERE...

CENTRO D'INTERPRETAZIONE DEL PARCO NATURALE DI SES SALINES

Sant Francesc
Tel. (+34) 971 177 688 · www.santjosep.net

Spazio divulgativo con postazioni d'avvistamento ornitologico che illustra l'importanza ecologica degli stagni e dei sistemi dunali per la sopravvivenza di 178 specie di piante e più di 210 specie di uccelli.

CENTRO D'INTERPRETAZIONE DEL FIUME | CAN PLANETES

Santa Eulària
Tel. (+34) 971 330 072
www.visitsantaeulalia.com

La visita a questo antico mulino per farina permette di conoscere il suo funzionamento e l'importanza che ebbe questo lavoro nell'ambito dell'economia del municipio.

CENTRO DI INTERPRETAZIONE DI ES AMUNTS

Sant Llorenç
Tel. (+34) 971 325 141
www.sanjuanibizatavel.com

La visita a questo centro permette di conoscere i valori ambientali ed etnografici che ancora esistono in uno degli spazi naturali meglio conservati d'Ibiza.



ACQUARIO CAP BLANC | SANT ANTONI DE PORTMANY

RISERVE NATURALI DI ES VEDRÀ, ES VEDRANELL E GLI ISOLOTTI DI Ponente

www.es.balearsnatura.com

I nove isolotti protetti all'interno delle riserve hanno un elevato valore ecologico per essere il rifugio di uccelli, lucertole e invertebrati, così come per ospitare numerose specie vegetali endemiche. Non è permesso l'accesso al pubblico.

ACQUARIO CAP BLANC

Strada per Cala Gració, s/n · Sant Antoni
Tel. (+34) 663 945 475
www.aquariumcapblanc.com

Antico allevamento di aragoste ibizenche riconvertito in spazio per il recupero di specie marine protette. Si può ammirare un campione rappresentativo di pesci, spugne marine e crostacei propri del Mediterraneo.

OSSERVATORIO PUIG DES MOLINS

Calle Lucio Oculacio, 29 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 391 467 · www.aaeivissa.com

L'osservatorio astronomico d'Ibiza è aperto al pubblico solo su prenotazione e la visita comprende una spiegazione informativa e l'osservazione di corpi celesti.

GROTTA DI CAN MARÇÀ

Port de Sant Miquel
Tel. (+34) 971 334 776
www.covadecanmarsa.com

Il percorso guidato in questa grotta di origine carsica ci fa scoprire varie sale, androni e curiose formazioni di stalagmiti e stalattiti.



BALL PAGÈS | BALLO TRADIZIONALE

IBIZA, MEMORIA DI UNA ISOLA

Il carattere insulare d'Ibiza ha nutrito e protetto un ricco patrimonio di tradizioni che risulta essere molto attrattivo per i viaggiatori sensibili e pieni di curiosità. Perché non c'è miglior forma d'immergersi nell'essenza dell'isola che partecipare alle sue feste e ammirare la saggezza della sua architettura e del suo artigianato popolare.

La campagna d'Ibiza esprime bellezza nella semplicità e nei secoli di tradizione delle sue case, chiese, muri di pietra secca, pozzi e sorgenti. Una conoscenza trasmessa di generazione in generazione che permetteva alle famiglie di essere autosufficienti, di sfruttare al massimo le risorse dell'ambiente e di adattarsi al medesimo. L'assenza del superfluo non tolse bellezza all'architettura ibizenca, ma piuttosto il contrario, pertanto la semplicità delle sue linee e l'adattamento alle necessità di ogni famiglia creò un singolare modello che è ammirato da architetti e artisti.

Su tutta l'isola ci sono eccellenti esempi di case di campagna tradizionali, con le loro facciate calcinate, le loro forme cubiche, le loro finestrelle... Per scoprire l'architettura che dette a Ibiza il soprannome di Isla Blanca è sufficiente addentrarsi per le strade secondarie dell'entroterra, dove appaiono nel mezzo di un campo arato o riconvertite in accoglienti ristoranti. E per cono-

scere aspetti e spazi tipici della casa tradizionale, come il *porxo* o portico, il *trull* o frantoio e l'uso della posidonia come isolante, è imprescindibile una visita al **Museo Etnografico d'Ibiza**.

Un ballo proprio

Il **ball pagès**, la danza tradizionale d'Ibiza, spicca per essere una rappresentazione folcloristica unica nel Mediterraneo. Con secoli d'antichità e un'origine incerta, questo antico ballo di corteggiamento si svolge in tutte le feste popolari dell'isola e nelle rappresentazioni settimanali programmate durante la stagione turistica estiva.

Vale la pena recarsi a questi appuntamenti per ammirare i differenti balli, dove la donna o le donne si muovono ieraticamente tracciando curve mentre l'uomo salta costantemente intorno a lei o a loro al ritmo di grandi nacchere chiamate **castanyoles**. Oltre alla danza, bisogna fare attenzione agli indumenti tradizionali, al lavoro orafa delle **emprendades**, vere opere d'arte in oro, argento e corallo che adornano il petto delle donne; e gli strumenti musicali che accompagnano i ballerini come il tamburo, il flauto e l'**espasi**, un singolare strumento musicale di percussione metallico che assomiglia a una spada.



CARRI TRADIZIONALI

Giorni di festa

Conoscere come vivevano gli ibizenchi le loro tradizioni è molto semplice: basta recarsi alle feste popolari dei paesi o alle più di venti *ballades populars* che si svolgono vicino a pozzi e sorgenti da aprile a ottobre. In tutte queste occasioni, alla rappresentazione del *ball pagès* fa seguito una degustazione di dolci tradizionali (*orelletes* e *bunyols*). Oltre a questi appuntamenti festivi, i visitatori possono anche godersi la bellezza e la singolarità del *ball pagès* nelle rappresentazioni programmate durante la stagione turistica estiva nel cortile della chiesa di Sant Miquel e nel porto d'Ibiza.



POU DES CARBÓ | SES SALINES



ESPARDENYES TRADIZIONALI



STRUMENTI MUSICALI TRADIZIONALI



MUSEO ETNOGRAFICO | CAN ROS

NON TI PERDERE...

MUSEO ETNOGRAFICO D'IBIZA | CAN ROS

Avenida Padre Guasch, s/n
(Puig de Missa) Santa Eulària
Tel. (+34) 971 332 845
www.visitsantaaulalia.com

All'interno di questa antica casa di campagna, eccellente esempio d'architettura tradizionale ibizenca che conserva il proprio *trull* o frantoio, è esposta una interessante collezione d'indumenti, gioielli, oggetti domestici, utensili agricoli, strumenti musicali, armi...

ES TRULL DE CA N'ANDREU

Sant Carles
Tel. (+34) 971 335 261
www.visitsantaaulalia.com

La visita a questa graziosa casa di campagna del XVIII secolo permette di vedere e di conoscere il funzionamento di un *trull* tradizionale, così come altri elementi dell'architettura tradizionale d'Ibiza.

CHIESE FORTIFICATE D'IBIZA

www.ibiza.travel

La necessità di difendere la popolazione dai frequenti attacchi nemici segnò l'architettura religiosa dell'isola, caratterizzata per i suoi muri spessi, l'assenza di finestre e la presenza in alcuni casi di torri e cannoni.

ANEM A MAIG

Santa Eulària
Tel. (+34) 971 332 800
www.visitsantaaulalia.com

Le feste popolari di Santa Eulària des Riu della prima domenica di maggio, dichiarate d'Interesse Culturale, spiccano per la loro sfilata di carri tradizionali.

FIERE DELL'ARTIGIANATO

www.ibiza.travel

Durante la primavera e l'autunno si tengono sull'intera isola diverse feste artigianali dove è possibile trovare disegni originali e ammirare lavori tradizionali come strumenti e indumenti

BALL PAGÈS

www.ballpages.cat

Rappresentato di fronte alle chiese, pozzi e sorgenti dell'isola, la singolarità del ballo tradizionale ibizenco lo rende un'esperienza imprescindibile per il viaggiatore.

CARMELLES

www.ibiza.travel

È una delle manifestazioni musicali più antiche delle Isole Pitiuse. Le *Carmelles de Nadal* si rappresentavano durante la messa della notte della Vigilia di Natale, essendo la più conosciuta quella cantata nel Puig de Missa di Santa Eulària. Attualmente si possono ascoltare in diverse chiese dell'isola durante le feste natalizie. Anche nella Settimana Santa si rappresentano con il nome di *Carmelles de Pasqua*.



EMPENDADA IBIZENCA



ALIOLI, OLIVE E PANE CONTADINO

IBIZA, FRA UNO SPUNTINO E L'ALTRO

Le destinazioni che hanno un buon sapore non si dimenticano mai. E la nostra isola è generosa in piaceri gastronomici grazie ad un ricettario saggio e molto saporito, pesce e frutti di mare freschi, prodotti della terra di prima qualità e una immensa passione per il buon cibo che si traduce in una eccellente offerta di ristorazione. Un'isola da mangiare con gusto. E da ripetere.

Il suolo fertile dell'isola così come la ricchezza dei suoi fondali marini mantengono la dispensa delle case e dei ristoranti d'Ibiza con una materia prima di eccellente qualità. È per questo che la gastronomia è diventata una delle grandi attrazioni della nostra destinazione, dove il viaggiatore può gustare sia i piatti tipici dell'isola sia la nuova cucina contemporanea ibizenca come le proposte gastronomiche provenienti dai più svariati angoli del mondo. Gustare una paella di pesce in riva al mare, assaporare i prodotti del mare ibizenco con un grigliata di pesce o con un **bullit de peix**, condividere un gustoso **sofrit pagès**, assaggiare i formaggi di pecora e di capra dell'isola o la sua gustosa **sobrasada**, terminare il pasto con una porzione di **flaó** e un bicchierino di *Hierbas Ibicencas*, esplorare le suggestive proposte dell'alta gastronomia, brindare con un bicchiere di vino dell'isola...

Sono necessari molti viaggi per provare tutto il menu di delizie che vi aspettano nel nostro territorio!

Un patrimonio culinario secolare

La cucina ibizenca è frutto della somma dei sapori e delle tradizioni culinarie dei popoli che ci hanno vissuto nel corso degli anni. Fenici, romani, arabi e catalani lasciarono la loro impronta in un ricettario marinaro e contadino dove non mancano tecniche di conservazione come la marinatura, l'uso dello scabeccio e la stagionatura. Ibiza offre al viaggiatore un completo viaggio gastronomico nei secoli tramite i suoi piatti tradizionali più saporiti. Con i prodotti del mare si preparano, per esempio, la *frita* di polpo, il **bullit de peix** (uno stufato di

pesce servito con patate accompagnato con riso *a banda*), calamari *a la bruta* o ripieni di *sobrasada*, *borrida de rajada* (stufato di razza), *gerret* (pesce zerro) in scabeccio o in riso con cavolfiore, *raor* (pesce pettine) fritto o tanti altri piatti dove sono protagonisti anche l'aragosta rossa d'Ibiza, la cernia, il pesce San Pietro, la *roja* (simile allo scorfano), le *espardenyes* (cetrioli di mare), il gambero ibizenco, la coda di rospo, la *servia* (ricciola), il dentice...

Da parte sua, la terra produce gli ingredienti chiave nei piatti con accento contadino, come il riso della maialatura, le insalate di pomodoro con pesce essicato e *crostres* (pezzi di pane duro), *frita de porc*, le *faves ofegades* (letteralmente fave affogate), il *sofrit pagès*, il *cuinat* (minestra della viglia), la coca di peperoni... E i dessert, dove spiccano il *flaó* (una torta con formaggio di pecora o di capra e mentastro verde), la *greixonera* (un tipo di budino di *ensaimadas*), i *bunyols* o frittelle e le *orelletes*,



BULLIT DE PEIX

un dolce spugnoso con aroma di limone e di anice e a forma di orecchio.

Buona dispensa e cantina

La patata rossa e l'anguria sono due delle protagoniste della fertile campagna ibizenca, i cui orti forniscono ai mercati e ai ristoranti un'ampia varietà di frutta e verdura, così come una produzione ecologica sempre più diffusa: pomodori, fave, piselli, cavoli, melanzane, fichi, agrumi, meloni, avocado, peperoni, nespole, asparagi, fragole, carciofi, zucche... Senza dimenticare il sale marino, le razze autoctone d'allevamento (pecora ibizenca, capra pitiusa e maiale nero) e i tre prodotti con Indicazione Geografica Protetta (I.G.P.): *Hierbas Ibicencas* (liquore a base di erbe); Ibiza, *Vino de la Tierra* | *Vi de la Terra* (vino) e *Aceite de Oliva de Ibiza* | *Oli d'Oliva d'Eivissa* (olio d'oliva).



VINI D'IBIZA | EIVISSA



FLAÓ, ORELLETES E CUPCAKE IBIZENCHI



COLTIVAZIONE DI ANGURIA IBIZENCA



SOFRIT PAGÈS

NON TI PERDERE...

MERCAT NOU

Calle Canarias, 5A · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 397 600
www.turismo.eivissa.es

Il mercato coperto della città d'Ibiza ospita un'ampia offerta di postazioni alimentari dove comprare, fra l'altro, prodotti locali dell'isola.

MERCAT VELL

Plaza de la Constitución, 18 · Ibiza | Eivissa
www.turismo.eivissa.es

L'antico mercato che riforniva il centro storico d'Ibiza è oggi un luogo emblematico che vale la pena visitare durante una passeggiata nel quartiere di La Marina.

ES MERCAT DI SANTA EULÀRIA

Calle del Sol, s/n · Santa Eulària
Tel. (+34) 646 872 501
www.visitsantaaulalia.com

Ospita pescherie, macellerie, fruttivendoli, salumerie e altre postazioni di alimenti dove comprare prodotti elaborati sull'isola, come olio, vino, dolci, miele e liquori



SOBRASADA E PANE CONTADINO

MERCATO DI FORADA

Strada Sant Rafel - Santa Agnès, km 5
Buscastell
www.visit.santantoni.net

Questo mercato all'aperto di alimentazione e di artigianato locale si svolge il sabato mattina a Forada, un incrocio fra le strade di Sant Antoni-Santa Gertrudis e Sant Rafel-Santa Agnès.

MERCATO AGRICOLO DI SANT ANTONI

Camino de Sa Vorerà
Cooperativa Agrícola di Sant Antoni
www.visit.santantoni.net

Le postazioni di questo mercato che si svolge il venerdì mattina alla periferia della cittadina offrono solo prodotti locali ed ecologici d'Ibiza.

MERCATO DI SANT JOSEP

Calle Pere Escanelles, s/n · Sant Josep
www.santjosep.net

Durante la stagione turistica estiva, questo mercato agricolo all'aperto si svolge ogni sabato mattina davanti al Municipio con una vasta offerta di prodotti a km 0 ed ecologici.

CANTINE

www.saborsdeivissa.es

Anticamente i contadini preparavano il loro vino e nell'attualità l'isola ha la propria I.G.P. Ibiza, *Vino de la Tierra* | *Vi de la Terra* e un'accurata offerta vinicola prodotta da varie cantine.



MODA ADLIB IBIZA

IBIZA, ACQUISTI CON CARATTERE

Risulta molto difficile andarsene da Ibiza a mani vuote. I suoi mercatini hippy e boutique sono pieni di creazioni con carattere proprio, tanto nella moda e nei complementi, come nell'artigianato e nei prodotti gastronomici. Tentazioni per tutti i gusti e per tutte le valigie.

Cosmopolita, spensierata, aperta e molto ispiratrice. Il carattere unico della nostra isola ha caratterizzato le creazioni d'arte, design e artigianato da quando negli anni '30 cominciarono ad arrivare i primi viaggiatori europei e nordamericani, molti dei quali intellettuali, architetti e bohémien. Quella corrente di creatività ricevette un impulso quando Ibiza diventò uno dei rifugi internazionali del movimento hippy, che portò sull'isola il suo desiderio di libertà, la sua assenza di norme e il caratteristico stile, che tuttora ispira gli stilisti e gli orafi e che fu il seme di uno dei must d'Ibiza: la Moda Adlib.

Moda Adlib: lo stile d'Ibiza

Fu nell'anno 1971 quando la principessa jugoslava Smilja Mihailovitch cominciò a promuovere la cosiddetta Moda Adlib, uno stile libero e spensierato che si ispirava agli indumenti tradizionali delle donne ibizenche e all'estetica hippy dell'epoca. Il suo nome derivava dal vocabolo latino ad-libitum, che significa a piacere, e il suo slogan diceva: **"Vestiti come vuoi, ma vestiti con gusto"**. Dopo varie decadi, la moda Adlib è diventata uno dei referenti creativi dell'isola, un prodotto riconosciuto in passerelle internazionali e che spicca per i suoi capi comodi e luminosi, per l'utilizzo di tessuti naturali al 100% e per l'utilizzo di orli a uncinetto, fronzoli, ricami o pizzi tradizionali. Nell'attualità, esiste sull'isola un'ampia offerta di prestigiosi designer della Moda Adlib e un numeroso gruppo di nuovi stilisti i cui indumenti e complementi possono comprarsi in parecchie boutique d'Ibiza.

Di mercatino in mercatino

Una delle attrazioni turistiche più popolari della nostra isola sono i **mercatini hippy**, visita imprescindibile per gli amanti degli acquisti e degli oggetti unici. Durante i mesi estivi, è molto semplice trovare un oggetto originale o un simpatico ricordo grazie al fatto che in tutti i giorni della settimana si svolge qualche mercatino. I più famosi sono il Mercatino Hippy di Las Dalias, che apre i suoi battenti tutti i sabati dell'anno, e il Mercatino Hippy di Punta Arabí, che si svolge tutti i mercoledì da maggio a ottobre ed è il più antico e grande dell'isola. Oltre a questi due imprescindibili, l'isola offre altri mercatini con personalità propria, come quelli di Sant Rafael, Santa Gertrudis, Sant Miquel, Sant Antoni, il mercato dell'usato di Sant Jordi o il mercatino artigianale di Sant Joan.



MERCATINO HIPPI

Ceramica, arte e prodotti gastronomici

Ma ci sono ancora più capricci elaborati a Ibiza dei quali innamorarsi. Come per esempio, gli oggetti di ceramica che i maestri artigiani creano nei negozi-laboratori di Sant Rafael, paese dichiarato "Zona di interesse artigianale"; i dipinti e le sculture degli artisti locali esposti nelle gallerie d'arte d'Ibiza e una deliziosa varietà di ricordi gastronomici con i quali assaporare Ibiza una volta ritornati a casa: il miele d'Ibiza, il sale d'Ibiza, il liquore *Hierbas Ibicencas*, il formaggio di pecora o di capra, la *sobrasada*, l'olio d'oliva, i vini d'Ibiza e i dolci come le *orelletes*, il *flaó* e la *ensaimada*.



CERAMICA IBIZENCA



MERCATINO HIPPI



LIQUORE DI ERBE IBIZENCHE



ARTIGIANATO | SA PEDRERA

NON TI PERDERE...

MERCATINO HIPPI DI LAS DALIAS

Strada Sant Carles, km 12
Tel. (+34) 971 326 825 · www.lasdalias.es

Moda, complementi, cosmetica naturale, prodotti gastronomici, bigiotteria, Moda Adlib, artigianato... Aperto tutto l'anno durante il sabato e varie notti della settimana in estate.

MERCATINO HIPPI DI PUNTA ARABÍ

Avenida Punta Arabi, s/n · Es Canar
Tel. (+34) 971 330 650
www.hippymarket.info

Con circa 500 bancarelle, è il mercatino più grande a Ibiza: moda, articoli in pelle, complementi, artigianato... Da aprile a ottobre, il mercoledì durante tutto il giorno.

MERCATINO DI SANT JOAN

Sant Joan
www.sanjuanibizatrasel.com

Con un animato ambiente cosmopolita, in questo mercatino troverai prodotti artigianali realizzati sull'isola, prodotti della campagna locale e musica dal vivo. Aperto tutto l'anno la domenica mattina.

MERCATINO DELL'USATO DI SANT JORDI

www.mercadillodesantjordi.com

In questo mercato dell'usato ubicato nell'antico ippodromo di Sant Jordi si vendono mobili antichi, abbigliamento, dischi, oggetti decorativi, libri, biciclette, piante... Aperto tutto l'anno il sabato mattina.

MERCATINO DI SANTA GERTRUDIS

www.visitsantaetulia.com

L'artigianato locale e proveniente da altre zone del mondo caratterizza questo mercatino: articoli in pelle, bigiotteria, oggetti in legno, moda... Da giugno a settembre, il sabato sera.

MERCATINO DI SANT RAFAEL

www.visit.santantoni.net

In questo mercatino si può comprare la ceramica tradizionale del paese e altri oggetti artigianali popolari, così come prodotti gastronomici locali. Da luglio a settembre, giovedì sera.

MERCATINO ARTIGIANALE DI SA PEDRERA

Quartiere di Sa Penya · Ibiza | Eivissa
www.turismo.eivissa.es

Una selezione di artisti locali mostrano i loro lavori di bigiotteria, articoli in pelle, oggetti smaltati, gioielleria, pittura, scultura... Aperto il venerdì durante tutto l'anno.

PASSERELLA ADLIB

www.adlibibiza.es

Il grande appuntamento della moda d'Ibiza si svolge annualmente durante la primavera per presentare le ultime tendenze e le collezioni Adlib di moda, calzature, gioielleria e complementi...



ARTIGIANATO IN SPARTO

IBIZA, CULTURA SOTTO IL SOLE

I territori che sono punto d'incontro hanno molte storie da raccontare. Ibiza non è un'eccezione, così come dimostra la sua offerta di musei, centri d'interpretazione, giacimenti, gallerie d'arte e monumenti d'interesse. Senza dimenticare la cultura musicale che nelle ultime decadi ha reso la nostra isola un referente a livello mondiale.

Ibiza possiede un ricco patrimonio che vale la pena scoprire durante le vacanze sull'isola, sia in estate o in una scappata in bassa stagione turistica. Il poco tempo che si impiega ad arrivare ai punti d'interesse rendono difficili le scuse, dato che ogni momento è buono per includere nel piano giornaliero qualche visita culturale, prima di andare in spiaggia, durante una passeggiata a Dalt Vila, mentre si esplora il sud dell'isola, al tramonto... La maggior parte dei musei e degli spazi culturali dell'isola sono gratuiti e loro esposizioni sono interessanti per i viaggiatori di tutte le età. Un viaggio attraverso i secoli che comincia con i punici e che termina ai giorni nostri con tutta la freschezza delle creazioni contemporanee d'arte e di musica.

C'era una volta...

Nel corso della sua storia, le differenti civiltà e culture che abitarono Ibiza lasciarono dietro di loro un notevole patrimonio storico e artistico che oggi si può ammirare nei diversi musei e centri d'interpretazione dell'isola. L'impronta fenicio-punica, per esempio, rimane senza segreti nel Museo-Necropoli di Puig des Molins, nell'insediamento di Sa Caleta, nell'insediamento rurale di Ses Païsses de Cala d'Hort, nel Centro d'Interpretazione di Sa Capelletta e nel santuario punico di Es Culleram. L'epoca islamica appare nell'interessante Centro d'Interpretazione di Madina Yabisa, mentre nella vicina Cattedrale d'Ibiza si trova il Museo Diocesano e i suoi pezzi artistici giunti sull'isola dopo la conquista dei catalani. Altre soste in questo viaggio lungo il tempo comprendono i bastioni museizzati di Sant Pere e Sant Jaume, la chiesa della Mare de Déu, nel paese di Jesús,



MUSEO D' ARTE CONTEMPORANEA | MACE

la cui pala dell'altare maggiore del XV secolo è il gioiello del patrimonio artistico religioso dell'isola; e la torre di Sa Sal Rossa, una delle sette torri di sorveglianza che ancora si conservano e che furono costruite lungo il litorale ibizenco a partire dal XVI secolo per difendersi dagli attacchi nemici.

Dalla tradizione all'avanguardia

Il XX secolo aprì Ibiza al mondo e mise in evidenza la singolarità delle sue tradizioni e usanze. Si può conoscere questo patrimonio e capire come vivevano gli isolani prima dell'arrivo del turismo grazie alla collezione pittorica del Museo Puget e alla completa mostra di utensili, vestiti, oggetti domestici, gioielli e attrezzi esposti nel Museo Etnografico d'Ibiza, ubicato in una antica casa di campagna che spicca per essere un eccellen-



SES PAÏSSES DE CALA D'HORT | SANT JOSEP DE SA TALAIA

te esempio di casa tradizionale. E per conoscere l'Ibiza contemporanea, quella che ispira gli artisti nazionali e internazionali, basta inserire nell'elenco delle visite il Museo d'Arte Contemporanea d'Ibiza | MACE, aperto dal 1969 e uno dei musei d'avanguardia più antichi della Spagna; la Casa Broner o alcune delle gallerie d'arte presenti su tutta l'isola, che sono un riflesso in più dello spirito creativo d'Ibiza.



MUSEO PUGET | DALT VILA



TORRE DI SA SAL ROSSA | SANT JOSEP DE SA TALAIA



MUSEO ARCHEOLOGICO | IBIZA | EIVISSA

NON TI PERDERE...

MUSEO ARCHEOLOGICO D'IBIZA E FORMENTERA

Via Romana, 31 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 301 771 · www.maef.es

La cultura funeraria fenicio-punica fa da protagonista nella collezione permanente di questo museo, la cui visita da accesso ad alcuni degli ipogei della necropoli, la più estesa e la miglior conservata di questa cultura nel Mediterraneo.

CENTRO D'INTERPRETAZIONE MADINA YABISA

Calle Major, 2 · Ibiza | Eivssa
Tel. (+34) 971 399 232
www.turismo.eivissa.es

Viaggio divulgativo fino all'Ibiza abitata durante il dominio musulmano che mostra come fu l'antica Madina Yabisa e che parte di essa ancora sopravvive nella città.

TORRE DI SA SAL ROSSA O DES CARREGADOR

Sant Francesc
Tel. (+34) 971 195 454 · www.santjosep.net

Aperta al pubblico durante la stagione turistica estiva, questa torre di difesa costruita nel XVI secolo protesse la città e le saline dagli attacchi turco-berberi.

CENTRO D'INTERPRETAZIONE DI SA CAPELLETA

Calle de Sa Capelleta, 12 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 195 454 · www.ibiza.travel

Questo giacimento mostra strutture realizzate durante le epoche punica, romana e islamica, come un insieme di tombe datate fra i secoli II-III d.C.

SANTUARIO PUNICO DI ES CULLERAM

Sant Vicent
Tel. (+34) 971 333 075
www.sanjuanibizatrael.com

Il dio fenicio Melkart e la dea cartaginese Tanit furono adorati in queste grotte a partire dalla fine del V secolo fino al II secolo a.C. La gran quantità di figure votive trovate durante gli scavi dimostrano la sua importanza come luogo sacro.

SES PAÏSSES DE CALA D'HORT

Tel. (+34) 971 392 390 · www.santjosep.net

Questo giacimento ospita due necropoli dell'epoca punica e romano-bizantina e i resti di un'antica villa romana, con tracce di un frantoio e una cantina. L'insieme si trova vicino a una casa tradizionale di campagna con viste sull'isolotto di Es Vedrà.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA D'IBIZA | MACE

Ronda Narcís Puget Viñas, s/n · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 302 723
www.turismo.eivissa.es

Oltre alla sua collezione permanente di dipinti, incisioni e cartelli, il MACE organizza interessanti esposizioni temporanee dedicate ad artisti contemporanei nazionali e internazionali.

MUSEO DIOCESANO

Piazza della Cattedrale, 1 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 312 773
www.obispadodeibiza.es/museo

Dipinti, sculture, calici, croci, rosari e diversi oggetti liturgici compongono questa collezione di pezzi artistici realizzati fra il XIII e il XX secolo ed esposti nella Cattedrale d'Ibiza.

MUSEO PUGET

Calle Major, 18 · Ibiza | Eivissa
Tel. (+34) 971 392 137
www.turismo.eivissa.es

L'Ibiza della prima metà del XX secolo è presente in questa collezione di 130 acquarelli, oli e disegni realizzati da Narcís Puget Viñas e da suo figlio Narcís Puget Riquer.

CASA BRONER

Callejón de la Estrella, 3 · Ibiza | Eivissa
www.turismo.eivissa.es

Dichiarata Bene d'Interesse Culturale, questa casa progettata dall'architetto e pittore Erwin Broner nel 1960 è un interessante esempio di architettura razionalista.

SALA BARRAU

Passeig de s'Alamera, 4 · Santa Eulària
Tel. (+34) 971 330 072
www.visitsantaetulalia.com

Collezione permanente dedicata al pittore barcellonese Laureà Barrau i Buñol, che sviluppò una brillante carriera internazionale e visse a Santa Eulària des Riu a partire dagli anni '30.



PERCORSI SPORTIVI

IBIZA, TERRITORIO PER L'AZIONE

Sia sommerso nel mare o con i piedi sulla terra, a Ibiza non manca il divertimento ricercato dai viaggiatori più inquieti e appassionati dello sport. Un completo menu di attività di turismo attivo e competizioni sportive che invita a godersi la natura dell'isola durante tutto l'anno mentre si esercita il corpo e si superano nuove sfide.

Percorrere a piedi una valle silenziosa riparata dal trambusto, circumnavigare la costa in barca, cercare pesci sotto la superficie del mare, ammirare il paesaggio rurale su un cavallo, salire in bicicletta sulla cima di Sa Talaia, la montagna più alta d'Ibiza; scoprire gli angoli più belli del litorale a bordo di un kayak o scivolando sull'acqua su una tavola (paddle surf), giocare a golf, guidare una moto d'acqua, esplorare grotte, relitti e altri tesori delle profondità marine, praticare windsurf o kitesurf...

La varietà d'attività sportive disponibili a Ibiza è molto attrattiva e diversa, dato che non mancano sfide e intrattenimenti per tutte le età e tutti i livelli d'esperienza. Di fatto, il calendario annuale di **eventi sportivi** dell'isola comprende competizioni di ambito nazionale e internazionale con prove di cicloturismo, maratona, triathlon, vela, trial, mountain bike, nuoto in acque libere, rally,

corse di atletica... Una ragione in più per dare un'occhiata all'agenda e programmare una scappata a Ibiza!

Divertimento più in là dell'asciugamano

Con 210 chilometri di costa e un clima molto benevolo, l'isola non lesina di luoghi né di opportunità per allontanarsi dal lettino e regalare al corpo buone dosi di attività marine. Nei differenti nuclei turistici e in numerose spiagge e cale, il viaggiatore trova un'ampia offerta di aziende specializzate in attività acquatiche e nautiche: sci nautico, kitesurf, paddle surf, kayak, snorkel, gite in pedalò, banane o moto acquatiche, pesca, parasailing... Senza dimenticare le scuole che offrono corsi di vela e subacquea. Un sacco di buone tentazioni per abbandonare l'asciugamano e tuffarsi nel mare!

Azione all'aperto 365 giorni all'anno

Il miglior modo di ammirare l'Ibiza autentica che sopravvive nei campi, nelle vallate e nei boschi è farlo con il ritmo cadenzato delle passeggiate a piedi o in bicicletta. L'isola ha un'ampia rete di percorsi di mountain bike e di trekking adeguatamente tracciati e chiaramente segnalati, per cui risulta molto semplice aggiungere questa attività durante le vacanze. Si possono avere informazioni sui differenti percorsi e sui livelli di difficoltà -basso, intermedio e alto- sui portali d'informazione turistica dei municipi, così come conoscere la programmazione di escursioni gratuite guidate organizzate dai comuni durante tutto l'anno.



COMPETIZIONE SPORTIVA

Il cicloturismo, il golf e l'ippica sono altri sport che si possono praticare a Ibiza durante tutto l'anno grazie alle sue temperature miti che si registrano di media in tutte le stagioni e all'offerta di aziende specializzate che forniscono l'equipaggiamento per la pratica di sport all'aperto.



CONOSCENDO IL FONDALE MARINO

NON TI PERDERE...

Competizioni sportive
d'Interesse Turistico Insulare

IBIZA MARATONA

LA RUTA DE LA SAL (REGATA)

GIRO D'IBIZA IN MOUNTAIN BIKE BTT

IBIZA MEZZA MARATONA

GIRO CICLOTURISTICO D' IBIZA

IBIZA TRAIL MARATONA

IBIZA HALF TRIATHLON

3 GIORNI DI TRAIL IBIZA

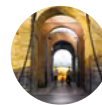
A group of cyclists are riding along a scenic coastal trail. The path is sandy and rocky, with low-lying vegetation. In the background, there are dramatic cliffs and a small bay with blue water under a clear sky.

IBIZA, STORIA ED EDONISMO

Estroverso, edonista e molto mediterraneo. Così è il capoluogo dell'isola, una città animata di giorno e di notte con secoli di storia alle sue spalle e molto da vedere: la cittadella, i quartieri storici fuori le mura, il porto, la necropoli, i musei... Senza dimenticare i negozi, caffè, ristoranti, pub e club dove godersi l'Ibiza contemporanea.

L'iconico profilo dell'acropoli d'Ibiza dà il benvenuto ai viaggiatori che arrivano sull'isola nel porto di Botafoc, dove attraccano le grandi navi da crociera e i traghetti provenienti dalla penisola spagnola e da Maiorca. Per il suo carattere portuale, la città è stata tradizionalmente un'eccellente base per esplorare l'isola grazie alla sua innumerevole offerta di alloggiamenti di tutte le categorie, i suoi numerosi ristoranti, bar e negozi e la sua ampia connessione con mezzi di trasporto pubblico con i principali luoghi d'interesse del resto dei comuni. Con tre spiagge dove divertirsi vicino al mare, il municipio si distingue prima di tutto per il suo animato ambiente notturno e per il suo patrimonio storico, dove spiccano la cittadella (Dalt Vila) e la Necropoli di Puig des Molins, entrambi luoghi dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall' UNESCO con la denominazione Ibiza, Biodiversità e Cultura. Senza dimenticare che, per la sua bellezza e per il carattere allegro, il capoluogo dell'isola si è trasformato in un singolare anfitrión di eventi culturali e sportivi.

CHE VEDERE A IBIZA



DALT VILA: Tutti i mesi sono adeguati per visitare il quartiere fortezza d'Ibiza, anche se è durante i pomeriggi e le serate estive quando offre più animazione grazie agli incantevoli ristoranti aperti intorno alle piazze di Vila, Sa Carrossa e del Sol. Una passeggiata fino alla cattedrale e al castello fa scoprire visite d'interesse, palazzi medievali, piazzette appartate, gallerie d'arte e bellissimi angoli al più puro stile mediterraneo.



LE MURA E I BASTIONI: dichiarata Patrimonio dell'Umanità nel 1999, la cittadella rinascimentale d'Ibiza è la miglior conservata del Mediterraneo. Fu costruita durante la seconda metà del XVI secolo a seguito del piano promosso dai monarchi Carlos I e Felipe II per modernizzare le infrastrutture militari dei territori costieri strategici della Corona spagnola con l'obiettivo di migliorare la difesa contro gli attacchi dell'Impero Ottomano e altri nemici dell'epoca. Il complesso, a cui originariamente solo si accedeva dal Portal de Ses Taules e dal Portal Nou, è formato da sette bastioni, dei quali sono museizzati i

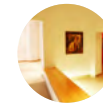
due del lato occidentale: Sant Jaume e Sant Pere. Dal resto dei bastioni si ammirano magnifici panorami sulla città, le spiagge di Ses Figueretes, Platja d'en Bossa ed Es Cavallet e la vicina isola di Formentera.



NECROPOLI DI PUIG DES MOLINS: quando i fenici fondarono Ibiza nel VII secolo, scelsero questa collina per seppellire i loro defunti. I suoi più di 3.000 ipogei rendono questo giacimento situato sulla collina di Puig des Molins la necropoli fenicio-punica meglio conservata e più estesa del Mediterraneo occidentale, ed è quello che ha permesso il suo riconoscimento come Patrimonio dell'Umanità. La visita al Museo Monografico di Puig des Molins mostra come erano le sepolture in entrambe le civiltà e include l'accesso agli ipogei di La Mula.



MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA D'IBIZA (MACE): Inaugurato nell'anno 1969, è una delle pinacoteche d'arte contemporanea più antica della Spagna. Si trova a Dalt Vila, a pochi metri dal Portal de Ses Taules, e la sua collezione permanente comprende il lavoro del disegnatore ibizenco Mari Ribas "Portmany", incisioni giapponesi provenienti dalla Biennale IBIZAGRÁFIC, l'importante collezione di cartelli artigianali donati dal gallerista Carl van der Voort e opere di famosi artisti contemporanei, come Micus, Adolfo Schlosser, Raoul Hausmann, Tàpies e Luis Gordillo.



MUSEO PUGET: all'interno di Can Comasema, una casa signorile gotica ubicata a Dalt Vila, ci aspetta questa collezione di acquarelli e oli di Narcís Puget Viñas e Narcís Puget Riquer, due pittori, padre e figlio, che raffigurarono come era l'Ibiza tradizionale della prima metà del XX secolo.



CATTEDRALE E MUSEO DIOCESANO: il gusto estetico e le necessità di ogni epoca caratterizzarono le successive modifiche realizzate nell'originario tempio di Santa Maria della



DALT VILA



PLAZA DE VILA | DALT VILA

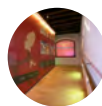


PASEO DE VARA DE REY



PORTAL DE SES TAULES | DALT VILA

Neve, costruito nell'anno 1235 dopo la conquista catalana. Il suo elemento esterno più significativo è la torre gotica, la quale presenta una pianta trapezoidale e termina con una struttura piramidale dentata. All'interno del tempio si può visitare il Museo Diocesano, con una collezione di oggetti artistici risalenti fra il XIII e il XX secolo.



CENTRI D'INTERPRETAZIONE MADINA YABISA E SA CAPELLETA: questi due spazi divulgativi scoprono le impronte che ancora esistono dell'Ibiza abitata ai tempi dei fenici, punici, romani e musulmani.



I QUARTIERI STORICI FUORI LE MURA: La Marina e Sa Penya mantengono il carattere portuario proprio delle città mediterranee, con semplici case con facciate bianche e una marcata aria marinara. Ubicate vicino al porto, le vie di questi quartieri sono piene di animazione durante la stagione turistica estiva grazie alle loro boutique, negozi, bar, ristoranti, gelaterie e caffè, molti dei quali con vista sul porto sportivo e sulle lussuose imbarcazioni che attraccano in esso. Le piazze del Parque e di Vara de Rey, con notevoli edifici di stile coloniale, sono altre delle soste imprescindibili durante una passeggiata per il centro d'Ibiza.

CHE FARE A IBIZA

■ Andare a fare acquisti a La Marina, Dalt Vila o l'Eixample, dove attendono boutique di Moda Adlib, bancarelle, negozi tradizionali, firme nazionali e internazionali, gallerie d'arte, negozi multimarca...

■ Prendere il taxi acquatico che unisce il quartiere di La Marina con il lungomare e la spiaggia di Talamanca.

■ Vedere come gli artigiani lavorano i loro pezzi nel mercatino artigianale di Sa Pedrera, aperto al pubblico il venerdì.

■ Godersi la movimentata vita notturna della città, specialmente quella che si vive a Dalt Vila, La Marina, il porto, il lungomare e Ses Figueretes.

■ Percorrere le mura di bastione in bastione facendo attenzione ai suoi pannelli divulgativi e spazi museizzati.

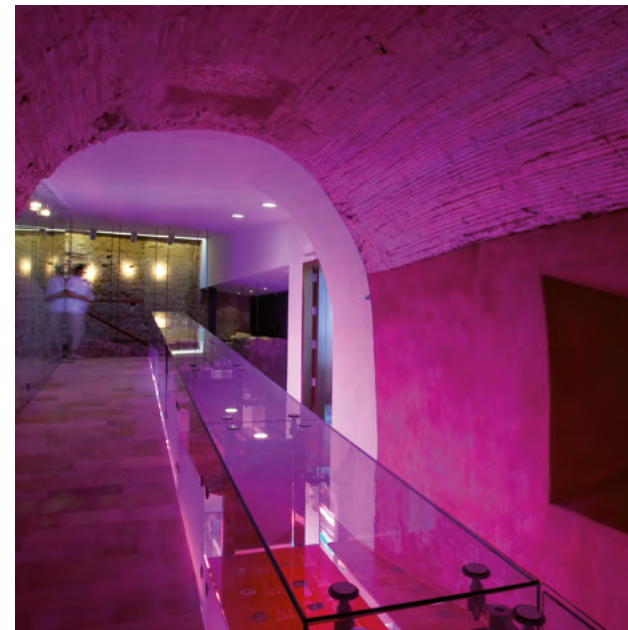
■ Unirsi alle visite guidate teatralizzate organizzate dal Comune d'Ibiza.

■ Comprare dolci nel convento di clausura di Sant Cristòfol, conosciuto popolarmente come *Ses Monges Tancaades* (le suore chiuse), e altri prodotti gastronomici ibizenchi nei mercati Mercat Nou e Mercat Vell.

LE SPIAGGE D' IBIZA

Anche il capoluogo ha spiagge dove godersi il bagno e praticare sport acquatici e tutte sono, inoltre, accessibili. A nord del municipio, nella baia di **Talamanca**, c'è l'omonima spiaggia di 900 metri di lunghezza, con servizi d'ozio, alloggio e ristorazione. Più vicina al centro storico si trova la spiaggia di **Ses Figueretes**, lungo la quale si estende il quartiere omonimo e una moltitudine di alloggiamenti, ristoranti, negozi, caffè, bar e pub. E a continuazione di Ses Figueretes, arriva **Platja d'en Bossa**, una lunga spiaggia sabbiosa condivisa dai municipi d'Ibiza e di San Sant Josep che dispone di una delle offerte di ozio e alloggio più sviluppate dell'isola.

Molto mediterranea



MADINA YABISA | DALT VILA



TALAMANCA

SANTA EULÀRIA, L'IBIZA PIÙ HIPPY E FAMILIARE

Sono molte le attrazioni che rendono questo municipio una destinazione e una visita obbligatoria a Ibiza. Come i mercatini hippy più famosi dell'isola, l'iconico Puig de Missa, i suoi paesi dell'entroterra e le numerose spiagge di qualità con servizi che da decenni attraggono famiglie e turisti in cerca di vacanze rilassanti vicino al mare.

L'ambiente cosmopolita che arricchisce la zona orientale d'Ibiza è frutto della genuina ospitalità della sua gente e dell'influenza creativa che lasciarono dietro di loro gli hippy che trovarono rifugio nella sua tranquilla campagna. Ristoranti storici del municipio con pareti piene di quadri firmati da quegli artisti sono la testimonianza di una eredità hippy che appare anche nelle gallerie d'arte, nei negozi-laboratori e nei popolari mercatini di Las Dalias e di Punta Arabí, quest'ultimo aperto dall'anno 1975. Questo carattere rilassato e rispettoso si estende anche alle zone turistiche di Cala Llonga, Es Canar, S'Argamassa e Es Figueras, con una lunga tradizione come destinazione familiare. E per gli amanti della cultura, Santa Eulària conserva alcuni dei tesori patrimoniali più preziosi dell'isola.

CHE VEDERE A SANTA EULÀRIA



SANTA EULÀRIA DES RIU: Questo municipio offre al visitatore un ambiente movimentato tutto l'anno grazie ai numerosi ristoranti, caffè e negozi concentrati intorno al viale di S'Alamera, al lungomare, al porto sportivo e alle vie Sant Jaume e Sant Vicent.



PUIG DE MISSA DI SANTA EULÀRIA: dall'alto di una collina con viste sulla costa sorge uno degli esempi più importanti di chiesa-fortezza d'Ibiza. Costruita nel XVI secolo per offrire servizio religioso e protezione contro gli attacchi dei pirati berberi, durante i due secoli successivi diminuì la sua apparenza difensiva con l'aggiunta di due cappelle barocche, la sacrestia, la canonica e la casa parrocchiale. Vale la pena passeggiare nel suo grazioso cimitero e sui vicoli che si arrampicano sulla collina, le cui case formano il primo nucleo urbano di Santa Eulària.



MUSEO ETNOGRAFICO D'IBIZA: la visita a questa antica casa contadina, denominata Can Ros e situata sul Puig de Missa, è imprescindibile per conoscere gli elementi propri

dell'architettura rurale dell'isola, così come le usanze e i costumi della società tradizionale ibizena. Il *porxo* o sala principale, il frantoio, la cantina, il pozzo, la cucina o le camere da letto sono alcune delle stanze che si percorrono mentre si osserva la collezione d'utensili agricoli, strumenti musicali, armi, indumenti, gioielli e oggetti d'uso personale.



CENTRO D'INTERPRETAZIONE DEL FIUME | CAN PLANETES: I mulini di farina azionati dall'unico fiume d'Ibiza furono vitali per la crescita di Santa Eulària. Questo centro d'interpretazione permette di vedere il funzionamento di un mulino ad acqua di origine musulmana che rimase in attività fino all'anno 1950. Dal centro parte il Percorso del Fiume, un gradevole itinerario con pannelli divulgativi che costeggia il letto del fiume fino alla sua foce.



SANTA GERTRUDIS E LE SUE TERRAZZE: l'ambiente cosmopolita che si respira nelle boutique e nei ristoranti e caffè aperti nel suo centro pedonale lo hanno trasformato in uno dei paesi più attrattivi d'Ibiza, una sosta ideale per qualsiasi momento del giorno. L'ambiente animato si trova intorno alla piazza della chiesa, dove primeggia il campanile color giallastro di questo tempio costruito alla fine del XVIII secolo.



MERCATINI HIPPY DI PUNTA ARABÍ E LAS DALIAS: il municipio di Santa Eulària ospita i due mercatini più visitati a Ibiza, ubicati rispettivamente a Es Canar e Sant Carles. In entrambi si può comprare artigianato, moda, complementi, strumenti, bigiotteria, oggetti decorativi e altri capricci.



SANT CARLES E GLI HIPPY: tranquillo e accogliente, questo piccolo paese fu il punto d'incontro degli hippy, artisti e intellettuali che a partire degli anni '60 si sentirono attratti dall'autenticità e bellezza del suo ambiente rurale.



PUIG DE MISSA | SANTA EULÀRIA DES RIU



SANTA GERTRUDIS DE FRUITERA



MERCATINO HIPPY



SANT CARLES DE PERALTA

Conviene visitare la sua chiesa, con portico con doppia fila di colonne; rilassarsi in una delle terrazze con viste sul tempio e avvicinarsi camminando fino alla fonte di Peralta e all'antica casa contadina Es Trull di Ca n'Andreu.



JESÚS E PUIG D'EN VALLS: questi due nuclei urbani vicini alla città d'Ibiza meritano una deviazione per vedere il mulino a vento di Puig d'en Valls, l'unico sull'isola che conserva il suo macchinario completo; e la chiesa di Jesús, al cui interno si può ammirare la pala d'altare gotica della Mare de Déu, le cui 25 tavole furono lavorate con maestria nel laboratorio valenziano di Rodrigo e Francisco di Osona.

CHE FARE A SANTA EULÀRIA

■ Raggiungere con il kayak l'isolotto di Tagomago o esplorare i tratti compresi fra Pou des Lleó e Canal d'en Martí e fra Cala Llonga e Santa Eulària, entrambi itinerari costieri di grande bellezza paesaggistica.

■ Godersi il paesaggio rurale di Santa Gertrudis a cavallo.

■ Seguire i sentieri circolari di trekking del municipio, come quello che arriva fino alla Torre d'en Valls.

■ Praticare surf a Cala Martina e Cala Pada, iniziarsi al mondo della vela sulla spiaggia di Santa Eulària e fare subacquea a Cala Llenya, Cala Mestella o Pou des Lleó.

■ Comprare un ricordo di stile ibizenco nei mercatini hippy di Las Dalias e Punta Arabí e visitare il mercato artigianale di Santa Gertrudis.

■ Avvicinarsi a Sant Carles, Cala Nova e al mercatino hippy di Las Dalias a bordo di un trenino turistico.

■ Godersi un gradevole viaggio lungo la costa orientale a bordo del ferry che unisce il porto d'Ibiza con i nuclei turistici di Es Canar, Santa Eulària e Cala Llonga.

■ Mettere piede in undici rive in un solo giorno seguendo il Percorso delle Spiagge, un itinerario circolare per mountain bike che passa per Cala Nova, Cala Llenya, Cala Mestella, Cala Boix, Es Figuerat e S'Aigua Blanca, fra le altre spiagge.

LE SPIAGGE DI SANTA EULÀRIA

Spiagge sabbiose, scogliere scoscese, punte e capi che spuntano sulla costa, cale selvagge e un generoso numero di isolotti formano il bel paesaggio litorale di Santa Eulària. Lungo 46 chilometri, sono frequenti le rive di acque tranquille idonee per il bagno infantile e con un'ampia offerta di servizi, come **Cala Llonga, Cala Pada, Cala Martina, Es Niu Blau, S'Argamassa, Es Canar, Platja des Riu** de Santa Eulària e la propria **spiaggia urbana di Santa Eulària**, la prima delle Isole Baleari a dichiararsi "Spiaggia senza fumo" dove non è permesso fumare.

Le rive più conosciute per le loro bellezze fotografiche sono **S'Aigua Blanca** e **Es Figuerat** –entrambe con vista sull'isolotto di Tagomago-, **Cala Nova, Cala Llenya e Cala Boix** –l'unica spiaggia d'Ibiza con sabbia scura-, mentre le calette più intime sono **Cala Mestella, Pou des Lleó, S'Estanyol** e **Cala Olivera**.

Ambiente cosmopolita



PAESAGGIO CON L'ISOLA DI TAGOMAGO IN FONDO



CALA NOVA

SANT JOSEP, 80 KM DI ACQUE CRISTALLINE

Con i suoi 80 chilometri di litorale, Sant Josep può vantarsi di essere il municipio ibizenco che ha più spiagge e cale nell'ambito del proprio territorio, includendo alcune delle più famose dell'isola. Una grande attrazione alla quale aggiungere spazi naturali di gran valore, paesi con charme e una delle icone indiscutibili d'Ibiza: l'isolotto di Es Vedrà.

Il municipio di maggior superficie d'Ibiza attrae viaggiatori di ogni tipo grazie alla sua ampia offerta ludica. Porta d'ingresso sull'isola dal cielo -l'aeroporto si trova nel suo territorio municipale-, Sant Josep non lesina in attrazioni per il giorno e per la notte, per cui risulta molto difficile abbandonare Ibiza senza aver visitato il suo territorio. Soprattutto tenendo conto che qui ci sono quattro delle rive più fotografate dell'isola: Cala d'Hort, Ses Salines, Platges de Comte e Cala Bassa. Oltre al divertimento vicino al mare, rimane ancora molto da vivere e scoprire a Sant Josep, dai secoli di storia che hanno i suoi giacimenti fino alle infinite dosi di divertimento che ogni estate offrono i bar e i club del nucleo turistico di Platja d'en Bossa. E soprattutto, due dei tesori più importanti dell'isola: il Parco Naturale di Ses Salines d'Ibiza e Formentera e le Riserve Naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e gli isolotti di Ponente.

CHE VEDERE A SANT JOSEP



IL PAESE DI SANT JOSEP: tranquillo e circondato da campi coltivati, il suo piccolo nucleo urbano è cresciuto intorno alla sua chiesa e alla strada. Il tempio fu costruito nell'anno 1730 seguendo le caratteristiche dell'architettura popolare ibizenca ed è l'unica chiesa sull'isola con una meridiana sulla facciata. È consigliato bersi un caffè sulla incantevole piazzetta situata di fronte al tempio, curiosare nei suoi negozi e gallerie e gustare l'ampia offerta gastronomica nei suoi numerosi ristoranti. Inoltre, gli appassionati del cinema e del teatro troveranno una ricca programmazione al Centro di Cultura Can Jeroni.



SANT AGUSTÍ E LA SUA CHIESA: questo paesino incantevole situato in cima a una collina è un'oasi di pace e uno dei luoghi meglio conservati sull'isola. La sua semplice chiesa, del XVIII secolo, presenta contrafforti e, come la chiesa di Sant Francesc, spicca per l'assenza del portico. Nei suoi dintorni ci sono gradevoli ristoranti di gastronomia ibizenca.



ES CUBELLS: formato solo dalla chiesa e da alcune case, questo nucleo segue il modello ibizenco di dispersione urbana. Vale la pena venire fino a qui per vedere la sua semplice chiesa, l'unica dell'isola affacciata sul mare, a parte la Cattedrale d'Ibiza; ammirare al tramonto la bellezza delle scogliere di Es Cubells e gustare le pietanze locali nei suoi ristoranti.



LE CHIESE DI SANT JORDI E DI SANT FRANCESC: questi due templi situati rispettivamente nel paese di Sant Jordi e nel Parco Naturale di Ses Salines hanno come particolarità che la prima è l'unica chiesa dell'isola coronata da merletti mentre la seconda, molto semplice, non ha il portico. L'antica casa parrocchiale adiacente ospita il Centro d'Interpretazione di Ses Salines.



L'INSEDIAMENTO FENICIO DI SA CALETA: situato a pochi metri dalla spiaggia di Es Bol Nou, questo giacimento è uno dei quattro siti d'Ibiza dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO. La sua origine come insediamento risale al VIII secolo a.C. e si possono osservare resti del tracciato urbano e di due forni.



SES PAÏSSES DE CALA D'HORT: La visita a questo giacimento con viste sull'isolotto d'Es Vedrà permette di conoscere un po' di più in merito al passaggio sull'isola dei punici e dei romani grazie ai resti di due necropoli e di una antica villa romana che aveva un frantoio, una cantina e vari magazzini. Vicino al giacimento si trova Can Sorà, una casa tradizionale contadina che ospita una delle sedi del Museo Etnografico d'Ibiza.



ATTIVITÀ NAUTICHE



ES VEDRÀ



MONUMENTO AL SALINAIO | SES SALINES



CHIESA DI SANT AGUSTÍ DES VEDRÀ

CHE FARE A SANT JOSEP

■ Visitare il Centro d'Interpretazione di Ses Salines vicino alla chiesa di Sant Francesc. Al suo interno, si forniscono informazioni sull'importanza ecologica degli stagni delle saline, i cordoni dunali, le praterie di posidonia oceanica e le scogliere del parco naturale e sulle numerose specie marine e terrestri che ospitano questi habitat, come la lucertola pitiusa (*Podarcis pityusensis*), il cavalluccio marino (*Hippocampus ramulosus*), il falco pellegrino (*Falco peregrinus*), il fenicottero (*Phoenicopterus ruber*), la berta della Baleari (*Puffinus mauretanicus*) o il cavaliere d'Italia (*Himantopus himantopus*).

■ Passeggiare lungo la costa alla ricerca delle torri di sorveglianza del sud e dell'ovest d'Ibiza: Es Carregador o Sa Sal Rossa, Ses Portes, Es Savinar e En Rovira.

■ Vedere il tramonto d'Ibiza dai vari bar e caffè situati nella baia di Portmany o dalle rive di Cala Tarida, Port des Torrent o Platges de Comte.

■ Praticare numerose attività acquatiche nella baia di Portmany, intorno alla quale ci sono i centri turistici di Cala de Bou e Platja Pinet.

■ Scoprire durante una escursione in barca i valori ecologici e paesaggistici delle Riserve Naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e gli isolotti di Ponente.

■ Andare al sabato al mercato di Sant Josep a comprare prodotti agricoli locali (aperto durante la stagione turistica estiva) o partecipare al variopinto ambiente del mercatino di seconda mano di Sant Jordi (tutto l'anno).

■ Salire sulla cima di Sa Talaia, il monte più alto d'Ibiza con 475 metri d'altezza. È una delle gite per escursionisti e ciclisti più attrattiva del municipio, poiché dalla cima si contempla un meraviglioso panorama su gran parte dell'isola.

LE SPIAGGE DI SANT JOSEP

Il municipio ha più di 20 spiagge e cale per tutti i gusti e le necessità, compresa **Platja d'en Bossa**, la spiaggia di sabbia più lunga d'Ibiza e una della più movimentate grazie all'ampia offerta d'ozio dei suoi hotel, ristoranti, club, pub e aziende d'attività acquatiche e nautiche. Spiccano per la loro bellezza e popolarità le spiagge selvagge di **Ses Salines**, **Cala Jondal**, **Cala Bassa**, l'insieme di calette che compongono **Platges de Comte** e **Cala d'Hort**, il miglior punto panoramico sul famoso isolotto di Es Vedrà. Altre rive singolari sono **Es Cavallet** –di tradizione nudista–, **Cala Codolar**, **Es Bol Nou**, **Cala Carbó**, **Cala Moli** o le spiagge di **Cala Vedella**, **Cala Tarida** e **Port des Torrent**, d'ambiente familiare.



SES PAÏSSES DE CALA D'HORT



PLATGES DE COMTE

Attrazioni naturali

SANT ANTONI, PIÙ CHE TRAMONTI INDIMENTICABILI

La bellezza della sua baia, gli spettacolari tramonti con gli isolotti di Ponente sullo sfondo e un paesaggio rurale praticamente inalterato sono tre delle grandi attrazioni di Sant Antoni, una destinazione aperta a tutti i viaggiatori che sorprende sempre, sia vicino al mare o nell'entroterra.

Aperta al turismo dagli anni '30, quella che fu la destinazione pioniera sull'isola è diventata famosa internazionalmente per i suoi graziosi tramonti e le terrazze dove salutare il sole al ritmo del suono Balearic beat, il genere musicale che nacque a Ibiza nella decade degli anni '80. Ma oltre a questa immagine ludica, Sant Antoni spicca per essere il secondo municipio dell'isola con più superficie protetta e per ospitare uno dei paesaggi rurali tradizionali meglio conservati a Ibiza. Un patrimonio etnografico di gran valore che spunta nei suoi campi di mandorli e nelle case contadine secolari costruite nelle strade secondarie che portano a Santa Agnès, Sant Mateu, Buscastell e al nord dell'isola. Senza dimenticare che a Sant Antoni ci sono un'infinità di intrattenimenti per i viaggiatori più attivi.

CHE VEDERE A SANT ANTONI



BAIA DI SANT ANTONI: chiamata Portus Magnus dai romani, questa ampia insenatura aperta a ovest è una delle grandi attrazioni del municipio e dell'isola durante la stagione turistica estiva. Intorno ad essa si trova un'ampia offerta di hotel, ristoranti, caffè e negozi, oltre al porto sportivo e alle aziende specializzate in attività nautiche e acquatiche. Il lungomare percorre la baia per 3 chilometri, unendo le cale di Es Puetó e di Caló des Moro. Dalla banchina di pesca, ubicata di fronte al lungomare di Ses Fonts, salpano diverse barche di passeggeri verso Cala Gració e Cala Salada, così come le spiagge della zona sud della baia e ad altre tre cale vicine che appartengono al municipio di Sant Josep: Platges de Comte, Cala Bassa e Port des Torrent.



TRAMONTO A SES VARIADES: il tratto del lungomare che si trova fra Caló des Moro e il frangiflutti è noto con il nome di Ses Variades e durante l'estate diventa uno dei luoghi più visitati dell'isola grazie ai bar e ai caffè che mettono musica al tramonto, spesso offerta da celebri DJ. Fuori dalla stagione turistica estiva, il lungomare permette di godersi dei bei tramonti in un ambiente tranquillo.



PERCORSO DELLE CHIESE: il tempio di Sant Antoni, la cui origine risale al XIV secolo, è un eccellente esempio di chiesa-fortezza pitiusa che ha ancora la sua torre difensiva e il punto di partenza di questo itinerario. Nell'entroterra, le sagome della piccola chiesa di Santa Agnès, il cui portico si trova vicino all'antica entrata principale, e del tempio di Sant Mateu, coronato da un semplice campanile a vela, conferiscono una singolare bellezza al paesaggio rurale di entrambe le valli. Da parte sua, la visita alla chiesa di Sant Rafel, costruita alla fine del XVIII secolo, offre un eccellente panorama sulla città d'Ibiza e un campanile curvilineo che conferisce leggerezza all'austera facciata.



SANTA AGNÈS E I MANDORLI: questa piccola frazione si trova nella vallata di Pla de Corona, uno dei luoghi più tranquilli d'Ibiza. La miglior epoca per visitarlo è fra gennaio e febbraio, quando fioriscono le sue centinaia di mandorli.



I VIGNETI DI SANT MATEU: il nord del municipio è legato tradizionalmente alla produzione vinicola e attualmente ospita gli impianti di due cantine dell'isola che producono vini con I.G.P. *Ibiza, Vino de la Tierra | Vi de la Terra*.



SANT RAFEL E LA CERAMICA: situato a 8 chilometri da Sant Antoni, questo paese è dichiarato Zona d'Interesse Artigianale in seguito alla sua tradizionale ceramica e i suoi negozi-laboratori sono aperti al pubblico durante tutto l'anno.



MANDORLI IN FIORE



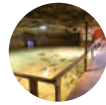
ES BROLL DE BUSCASTELL



CHIESA DI SANT RAHEL DE SA CREU



VENDEMMIA



ACQUARIO CAP BLANC: antico vivaio d'aragoste, questa grotta naturale offre nei suoi acquari e piscine una mostra delle principali specie marine che abitano nelle acque ibizene. Le installazioni dell'acquario sono utilizzate dal Centro di Recuperazone delle Specie Marine (CREM), per cui a volte è possibile vedere animali riscattati che ricevono trattamento, come ad esempio le tartarughe marine. Si trova nelle vicinanze di Cala Gració.



GROTTA DI SES FONTANELLES: in questo riparo fra le rocce si conservano le uniche pitture rupestri d'Ibiza, un insieme monocromatico in color nero che probabilmente risale all'epoca punica. Conosciuta anche come Sa Cova des Vi, si trova in una zona della scogliera di difficile accesso.

CHE FARE A SANT ANTONI

■ Praticare numerosi sport acquatici e nautici grazie all'ampia varietà di attività che si offrono nella baia: subacquea, vela, kitesurf, paddle surf, sci nautico, parasailing, moto d'acqua, kayak, pesca...

■ Godersi una escursione in barca per ammirare la bellezza delle scogliere di Ses Balandres e Cala d'Albarca, così come delle Riserve Naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e gli isolotti di Ponente.

■ Percorrere a piedi il percorso costiero che unisce Sant Antoni a Cala Salada, addentrarsi in bicicletta nella zona conosciuta come Es Broll, passeggiare per il Pla de Corona fino ad arrivare alla scogliera con vista sugli isolotti di Ses Margalides...

■ Comprare prodotti locali nel Mercato di Forada (sabato), il Mercato agricolo di Sant Antoni (venerdì) e il Mercato dell'artigianato di Sant Rafel (giovedì, da luglio a settembre).

■ Visitare una cantina e degustare i vini dell'isola.

LE SPIAGGE DI SANT ANTONI

Il municipio ospita cale e spiagge ideali per il bagno infantile che spiccano per la bellezza dell'ambiente o dei, sui panorami. All'interno del nucleo urbano di Sant Antoni ci sono le spiagge di **Es Puetó**, **S'Arenal e Caló des Moro**, le quali si aggiungono alle spiagge della baia che amministrativamente appartengono a Sant Josep.

A pochi in minuti in auto o in autobus dal paese ci sono **Cala Gració** e **Cala Gracioneta**, due cale circondate da pini separate da un piccolo promontorio; le acque color turchese del fotogenico congiunto formato da **Cala Salada** e **Cala Saladeta** -uno dei più fotografati a Ibiza- e le terrazze di pietra di **Punta Galera**, un'antica cava di pietra che è diventata il luogo preferito dai praticanti del nudismo.



SES VARIADES | SANT ANTONI DE PORTMANY



CALA GRACIÓ

Bellezza in azione

SANT JOAN, L'ESSENZA D'IBIZA

Il nord dell'isola è diventato il rifugio sognato dagli amanti del silenzio, del tempo che non trascorre e della natura. Con quasi il 60% del suo territorio protetto, Sant Joan ospita cale vergini nascoste fra le scogliere, tre nuclei turistici di carattere familiare, la frazione più lontana d'Ibiza e sorprendenti percorsi di trekking e ciclismo.

I paesaggi più fotogenici di Sant Joan mostrano l'Ibiza tradizionale e rurale grazie al fatto di essere il municipio dell'isola con la maggior superficie agraria. Con una quota crescente in agricoltura ecologica, il nord d'Ibiza fa innamorare i viaggiatori con amore per la tranquillità, la buona vita e la natura. I paesini di Sant Joan, Sant Miquel, Sant Vicent e Sant Llorenç costituiscono un territorio fertile di campi e terrazzamenti di pietra appena alterato che conserva un notevole patrimonio etnografico e naturale, dove risalta la zona di Es Amunts, il suo principale gioiello. Addentrarsi nei boschi di questa zona protetta, andare alla ricerca del santuario punico dove la dea Tanit era adorata, visitare il mercatino domenicale di Sant Joan, ammirare la saggia rusticità delle case contadine che appaiono in direzione alla Cala de Sant Vicent o al Port de Sant Miquel e vedere il tramonto dalla riva di Benirràs sono alcuni dei semplici piaceri che ci attendono nel municipio più intimo d'Ibiza.

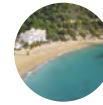
CHE VEDERE A SANT JOAN



PUIG DE MISSA DI SANT MIQUEL: questo bel congiunto architettonico costruito in cima a una collina è sormontato dalla chiesa di Sant Miquel, il cui corpo centrale fu costruito alla fine del XVI secolo osservando i criteri difensivi dell'epoca. Conviene fare attenzione al suo campanile e agli affreschi restaurati che adornano le sue due cappelle, così come partecipare alla rappresentazione di *ball pagès* che si svolge settimanalmente nel suo patio durante la stagione turistica estiva.



SANT JOAN E LA SUA CHIESA: il paese che dà nome al municipio è un luogo tranquillo e con incanto, le cui poche case si trovano lungo la strada e intorno alla chiesa dedicata a San Giovanni Battista. Il tempio, finito di costruire nell'anno 1770, si struttura intorno a una unica navata rettangolare con volta a vela e sette cappelle laterali. Altri segni distintivi del tempio sono il suo campanile, costruito nel XIX secolo, e il suo portico con due archi. Le domeniche, la piazza che si trova di fronte alla chiesa diventa un punto d'incontro dei visitatori che si recano al mercato artigianale e gastronomico.



SANT VICENT E LA SUA CALA: la catena montuosa di Sa Mala Costa mantenne isolato il paesino di Sant Vicent fino agli anni '60, quando si costruì la strada che lo univa con Sant Joan. Terrazzamenti di pietra, case contadine centenarie e un tracciato costellato di curve conducono alla sua semplice chiesa, la cui piazza è un vero oasi di pace. Inaugurata nell'anno 1838, la sua facciata frontale ha una singolare disposizione delle finestrelle, la porta principale e il portico, il quale si trova sul lato destro. A tre chilometri si trova il tranquillo nucleo turistico di Cala de Sant Vicent, una gradevole spiaggia con viste sull'isola di Tagomago e con un'ampia offerta di servizi.



SANT LLORENÇ E L'INSEDIAMENTO DI BALÀFIA: la sua semplice chiesa con un unico arco nel portico si completò nell'anno 1797 e presenta una sola navata con sette cappelle laterali. A un chilometro dal tempio si trova l'insediamento di Balàfia, un insieme di cinque case e di due torri difensive considerato uno dei migliori esempi d'architettura tradizionale d'Ibiza.



SANTUARIO PUNICO DI ES CULLERAM: un sentiero che parte nelle prossimità di Cala de Sant Vicent conduce a questa grotta recintata circondata da pini che fu santuario punico a partire del V secolo a.C. Gli scavi realizzati dopo la scoperta del giacimento nel 1907 portarono alla luce centinaia di statuine e busti di terracotta che raffigurano la dea Tanit.



GROTTA DI CAN MARÇÀ: durante più di 100.000 anni l'acqua ha modellato le sale, androni e curiose formazioni di stalagmiti e stalattiti all'interno di questa grotta di origine carsica situata vicino al Port de Sant Miquel. Il Tempio di Buddha, la Sala della Cascata o del Lago dei Desideri sono alcuni degli spazi che si scoprono tramite un percorso guidato.



PUIG DE MISSA | SANT MIQUEL DE BALANSAT



BENIRRÀS



BALÀFIA | SANT LLORENÇ DE BALÀFIA



PORTINATX



PORTINATX: è uno dei principali nuclei turistici di Sant Joan grazie alla sua ampia offerta di servizi (hotel, ristoranti, negozi, bar...) situata intorno alle spiagge di S'Arenal Gran, S'Arenal Petit e Port de Portinatx. Come Port de Sant Miquel e Cala de Sant Vicent, è una destinazione idonea per le famiglie.

CHE FARE A SANT JOAN

- Ammirare la bellezza delle scogliere del nord d'Ibiza a bordo delle barche d'escursione che partono da Portinatx.
- Esplorare i dintorni delle spiagge di Portinatx, Port de Sant Miquel e Cala de Sant Vicent sopra una tavola di paddle surf o a bordo di un pedalò.
- Percorrere l'itinerario che conduce fino alla Punta des Moscarter e il faro omonimo, il più alto delle Isole Baleari; o scendere a piedi fino alla remota cala vergine di Es Portitxol, sulla costa di Sant Miquel.
- Ammirare le favolose viste dall'alto della Torre des Molar, situata a pochi chilometri dal Port de Sant Miquel e dove si arriva dopo un gradevole percorso di trekking.
- Visitare a Sant Llorenç il Centro d'Interpretazione di Es Amunts per conoscere i valori naturali ed etnografici per i quali fu dichiarata Area Di Speciale Protezione una parte dell'asse montagnoso litorale che si estende nei municipi di Sant Joan e Sant Antoni.
- Comprare artigianato e prodotti agricoli del nord d'Ibiza nel mercatino domenicale di Sant Joan.
- Salire sul trenino turistico che parte da Portinatx e scoprire alcuni degli angoli più belli del nord dell'isola.

LE SPIAGGE DI SANT JOAN

La scoscesa costa settentrionale ospita cale per tutti i gusti, da quelle che hanno tutti i servizi fino a quelle nascoste sotto le scogliere, idonee per chi desidera allontanarsi dal trambusto o praticare nudismo. Le spiagge di **Port de Sant Miquel**, **Cala de Sant Vicent**, **S'Arenal Gran**, **S'Arenal Petit** e **Port de Portinatx** hanno alloggiamenti, ristoranti, negozi e aziende d'attività acquatiche, che le rendono una scelta molto adeguata per le famiglie. È anche molto popolare **Benirràs**, grazie al suo ambiente hippy, i suoi tramonti e la singolarità del paesaggio delle sue casette dei pescatori e l'isolotto Cap Bernat.

Le restanti cale di Sant Joan sono perfette per chi non ha bisogno di servizi o per chi solo vuole a portata di mano un chiosco o poter noleggiare lettini e ombrelloni: **Cala de Xarraca**, **Cala des Xuclar**, **Cala d'en Serra**, **S'Illot des Renclí**, **Es Pas de s'Illa** e **Caló des Moltons**.



TORRE DES MOLAR



CALA DE XARRACA

Rifugio tradizionale



**INFORMACIÓN TURÍSTICA / INFORMACIÓ TURISTICA /
TOURIST OFFICE / TOURISTENINFORMATION /
INFORMATION TOURISTIQUE / INFORMAZIONI TURISTICHE**

- Punto de interés / Punt d'interès / Point of interest / Sehenswürdigkeit / Point d'intérêt / Punto d'interesse
- Hospital - Centro de Salud / Hospital - Centre de Salut / Hospital - Health Centre / Öffentliches Krankenhaus / Hôpital - Centre de santé / Ospedale - Clinica
- Iglesia - Catedral / Església - Catedral / Church - Cathedral / Kirche - Dom / Église - Cathédrale / Chiesa - Cattedrale
- Torre / Torre / Tower / Turm / Tour / Torre
- Vista panorámica / Vista panoràmica / Panoramic view / Panoramasicht / Vue panoramique / Vista panoramica
- Lugar de interés arqueológico / Lloc d'interès arqueològic / Archaeological place of interest / Interessanter archäologischer Ort / Site d'intérêt archéologique / Luogo di interesse archeologico
- Puerto deportivo / Port esportiu / Marina / Sporthafen / Port de plaisance / Porto sportivo
- Puerto comercial / Port comercial / Commercial port / Handelshafen / Port commercial / Porto commerciale
- Faro / Far / Lighthouse / Leuchtturm / Phare / Faro
- Fondeo regulado / Fondeig regulat / Regulated mooring areas / Reguliertes ankern / Mouillage réglementé / Ancoraggio regolamentato
- Gasolinera / Gasolinera / Petrol station / Tankstelle / Station d'essence / Distributore di benzina
- Campo de golf / Camp de golf / Golf course / Golfplatz / Champ de golf / Campo di golf
- Cota de altitud / Cota d'altitud / Altitude / Höhe / Altitude / Altitudine

IBIZA . EIVISSA SANTA EULÀRIA DES RIU SANT JOSEP DE SA TALAIA SANT ANTONI DE PORTMANY SANT JOAN DE LABRITJA

CALENDARIO FESTE LOCALI

	1° gennaio	Capodanno
	6 gennaio.....	Festa dei Re Magi
	17 gennaio.....	Feste patronali di Sant Antoni de Portmany
	21 gennaio	Feste patronali di Santa Agnès de Corona
	12 febbraio.....	Feste patronali di Santa Eulària des Riu
	1° marzo	Giorno delle Isole Baleari
	19 marzo.....	Feste patronali di Sant Josep de sa Talaia
	Variabile.....	Settimana Santa: Giovedì Santo e Venerdì Santo, Lunedì di Pasqua
	2 aprile.....	Feste patronali di Sant Francesc de s'Estany
	5 aprile.....	Feste patronali di Sant Vicent de sa Cala
	23 aprile	Feste patronali di Sant Jordi de ses Salines
	1° maggio	Festa del Lavoro
	1ª domenica di maggio.....	Anem a maig (Feste di maggio) a Santa Eulària des Riu
	2° fine settimana di maggio...	Eivissa medieval (Feste d'Ibiza Patrimonio dell'Umanità)
	24 giugno.....	Feste patronali di Sant Joan de Labritja
	10 luglio	Feste patronali di Es Canar
	16 luglio	Feste in onore della Madonna del Carmine a Es Cubells, Portinatx e Ibiza
	5 agosto	Festa di Santa Maria (patrona dell'isola d'Ibiza)
	8 agosto	Festa di Sant Ciriac (patrono della città d'Ibiza)
	10 agosto.....	Feste patronali di Sant Llorenç de Balàfia
	15 agosto	Festa dell'Assunzione di Maria - Feste patronali di Cala Llonga
	24 agosto.....	Feste patronali di Sant Antoni de Portmany
	28 agosto.....	Feste patronali di Sant Agustí des Vedrà
	8 settembre.....	Feste patronali di Jesús
	21 settembre.....	Feste patronali di Sant Mateu d'Albarca
	29 settembre	Feste patronali di Sant Miquel de Balansat
	12 ottobre	Festa nazionale spagnola
	15 ottobre	Feste patronali di Es Cubells
	24 ottobre.....	Feste patronali di Sant Rafel de sa Creu
	1° novembre.....	Festa di Ognissanti
	4 novembre.....	Feste patronali di Sant Carles de Peralta
	16 novembre	Feste patronali di Santa Gertrudis de Fruitera
	6 dicembre	Giorno della Costituzione Spagnola
	8 dicembre	Festa dell'Immacolata Concezione
	25 dicembre	Festa di Natale
	26 dicembre.....	Santo Stefano, seconda festa di Natale

IBIZA . EIVISSA SANTA EULÀRIA DES RIU SANT JOSEP DE SA TALAIA SANTA ANTONI DE PORTMANY SANT JOAN DE LABRITJA



INFORMAZIONE TURISTICA

AEROPORTO
Tel. (+34) 971 809 118 · www.ibiza.travel
BOTAFOC IBIZA
www.ibiza.travel
IBIZA EIVISSA
Ignasi Wallis, 19 · Ibiza Eivissa Tel. (+34) 971 301 900 · www.ibiza.travel
LA CÚRIA (IBIZA EIVISSA)
Piazza della Cattedrale (Dalt Vila) · Ibiza Eivissa Tel. (+34) 971 399 232 · www.turismo.eivissa.es
SES FIGUERETES (IBIZA EIVISSA)
Formentera s/n · Ibiza Eivissa www.turismo.eivissa.es
MERCAT VELL (IBIZA EIVISSA)
www.turismo.eivissa.es
SANTA EULÀRIA DES RIU
Marià Riquer Wallis, 4 · Santa Eulària des Riu Tel. (+34) 971 330 728 · www.visitsantaeulalia.com
CALA LLONGA
Spiaggia di Cala Llonga · www.visitsantaeulalia.com
ES CANAR
Spiaggia di Es Canar · www.visitsantaeulalia.com
SANT JOSEP DE SA TALAIA
Pere Escanelles, s/n · Sant Josep de sa Talaia Tel. (+34) 971 801 627 · www.santjosep.net
CALA DE BOU
Es Caló, 104 · Cala de Bou · Sant Josep de sa Talaia Tel. (+34) 971 935 860 · www.santjosep.net
PLATJA D'EN BOSSA
Platja d'en Bossa, s/n · Sant Josep de sa Talaia Tel. (+34) 971 398 869 · www.santjosep.net

IBIZA . EIVISSA SANTA EULÀRIA DES RIU SANT JOSEP DE SA TALAIA SANTA ANTONI DE PORTMANY SANT JOAN DE LABRITJA

SANT ANTONI DE PORTMANY

Passeig de ses Fonts, 1 · Sant Antoni de Portmany
Tel. (+34) 971 343 363 · www.visit.santantoni.net

SANT JOAN DE LABRITJA

Alcalde Jaume Mari Roig, 4 · Sant Joan de Labritja
Tel. (+34) 971 333 075 · www.sanjuanibizatransport.com

Aperto nella stagione turistica estiva

Servizio a crociera



OSPEDALI

Ospedale di Can Misses
Tel. (+34) 971 397 000 · Ibiza | Eivissa

Clinica Nuestra Señora del Rosario
Tel. (+34) 971 301 916 · Ibiza | Eivissa

EMERGENZE Tel. 112



TRASPORTI

- www.ibizabus.com
- Radiotaxi Aeroporto (+34) 971 395 481
- Radiotaxi Ibiza | Eivissa (+34) 971 398 483
- Radiotaxi Santa Eulària (+34) 971 333 333
- Radiotaxi Sant Josep (+34) 971 800 080
- Radiotaxi Sant Antoni (+34) 971 343 764
- Radiotaxi Sant Joan (+34) 971 333 333